

Maxi-Stipendio, polemica su Correale

venerdì 21 marzo 2008

Compensi d'oro ai dirigenti. Scoppia la polemica a palazzo di città. Supera i 350 mila euro all'anno la cifra che l'Ente comunale sborsa per pagare i dirigenti della squadra di Antonio Romano. Una cifra di gran lunga superiore a quella dello scorso anno sia per l'aumento dei professionisti, che da sei sono passati ad otto, sia per quello previsto nel nuovo contratto che ha legato nuovamente all'amministrazione nocerina il comandante della polizia locale, Giancarlo Correale, dopo sei mesi alla guida dei caschi bianchi salernitani, è tornato a Nocera Inferiore. Sulla questione il consigliere e presidente del Circolo delle Libertà, Giuseppe Grassi, preannuncia battaglia, con una nota scritta alla dirigente del settore bilancio, Maria Carmela Bracciale, chiedendo di conoscere nel dettaglio le cifre esatte corrisposte ai dirigenti. «In un momento di grave crisi come questo - dice Grassi - in cui si fa un gran parlare dei tagli subiti dai Comuni non mi sembrava opportuno aumentare il numero dei dirigenti così come considero superflui dieci assessorati. Figuriamoci poi l'aumento dei compensi, già altissimi. E tutto a danno delle tasche dei cittadini che già hanno dovuto fare i conti con l'aumento dell'Irpef nel 2007 e della Tarsu quest'anno. Avevamo già denunciato questa situazione con un manifesto pubblico ora preannunciamo battaglia». Il contratto che il Comune ha stipulato con il comandante Correale, concordato prima del suo ritorno, prevede un aumento di 24 mila euro lordi all'anno, circa 1300 euro euro in più rispetto allo scorso anno. Il compenso è salito quindi a 5600 euro al mese circa. Per l'opposizione è una cifra esagerata rispetto ai normali stipendi di qualsiasi altro dipendente dell'Ente. Non si sottrae ai chiarimenti Giancarlo Correale che, oltre al comando dei caschi bianchi nocerini, è coordinatore della Polizia dell'Agro, senza percepire compensi, mentre ha recentemente lasciato il comando della polizia locale di San Marzano sul Sarno. «Il mio ruolo non è quello di un semplice dirigente - dice Correale - svolgo un'attività che mi impegna su più fronti e per circa tredici ore al giorno. Da quando abbiamo concentrato l'attenzione su molteplici attività e non più solo sulla viabilità la mole di lavoro è aumentata. Con questo non intendo giustificare il mio compenso ma solo rispondere a polemiche assolutamente strumentali». Articolo di Algia Testa, tratto dal Quotidiano "Il Mattino" del 21.03.2008